



RAPPORTO ANNUALE SUL SERVIZIO CIVILE ANNO 2009

Ente: **PROVINCIA DI CUNEO**

Cod. Ente: **NZ00443**

Premessa

I dati riportati nel rapporto annuale 2009 della Provincia di Cuneo si riferiscono ai seguenti bandi:

Bando	Data di presentazione dei progetti	Data di scadenza del Bando	Data di avvio dei progetti	Data di conclusione dei progetti
Ottobre 2007	31/10/2006	01/10/2007	04/02/2008	03/02/2009
Luglio 2008	31/10/2007	07/07/2008	03/11/2008	02/11/2009
Luglio 2009	31/10/2008	27/07/09	16/11/2009	15/11/2010

1) Dati morfologici dei progetti realizzati e/o attivati nell'anno di riferimento (n. progetti, n. volontari previsti, settori ed aree di intervento interessati, ripartizione geografica – almeno per Regione – altri enti coinvolti e tipo di attività svolte da questi ultimi).

Progetti Bando OTTOBRE 2007

Complessivamente presentati nel 2006	51			
Approvati e finanziati	13	pari al	25 %	dei progetti complessivamente presentati nel 2006
Attivati	13	pari al	100 %	dei progetti finanziati

Progetti attivati suddivisi per Regione di realizzazione

Piemonte	13	pari al	100 %	del totale
----------	----	---------	-------	------------

Settori di intervento dei progetti attivati

Settore AMBIENTE	2	pari al	15 %	del totale
Settore ASSISTENZA	8	pari al	62 %	del totale
Settore EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	1	pari al	8 %	del totale
Settore PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	2	pari al	15 %	del totale
Settore PROTEZIONE CIVILE	0	pari al	0 %	del totale
Settore SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO	0	pari al	0 %	del totale

Numero posti a bando	72			
Numero candidature ricevute	77	pari al	107 %	dei posti a bando
Numero posti coperti	37	pari al	51 %	dei posti a bando

Progetti Bando LUGLIO 2008

Complessivamente presentati nel 2007	56			
Approvati e finanziati	11	pari al	20 %	dei progetti complessivamente presentati nel 2007
Attivati	11	pari al	100 %	dei progetti finanziati

Progetti attivati suddivisi per Regione di realizzazione

Piemonte	11	pari al	100 %	del totale
----------	----	---------	-------	------------

Settori di intervento dei progetti attivati

Settore AMBIENTE	2	pari al	18 %	del totale
Settore ASSISTENZA	4	pari al	37 %	del totale
Settore EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	2	pari al	18 %	del totale
Settore PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	3	pari al	27 %	del totale
Settore PROTEZIONE CIVILE	0	pari al	0 %	del totale
Settore SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO	0	pari al	0 %	del totale

Numero posti a bando	41			
Numero candidature ricevute	58	pari al	141 %	dei posti a bando
Numero posti coperti	21	pari al	51 %	dei posti a bando

Progetti Bando LUGLIO 2009

Complessivamente presentati nel 2008	54			
Approvati e finanziati	17	pari al	31 %	dei progetti complessivamente presentati nel 2007
Attivati	17	pari al	100 %	dei progetti finanziati

Progetti attivati suddivisi per Regione di realizzazione

Piemonte	17	pari al	100 %	del totale
----------	----	---------	-------	------------

Settori di intervento dei progetti attivati

Settore AMBIENTE	2	pari al	12 %	del totale
Settore ASSISTENZA	3	pari al	18 %	del totale
Settore EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	5	pari al	29 %	del totale
Settore PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	7	pari al	41 %	del totale
Settore PROTEZIONE CIVILE	0	pari al	0 %	del totale
Settore SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO	0	pari al	0 %	del totale

Numero posti a bando	49			
Numero candidature ricevute	174	pari al	355 %	dei posti a bando
Numero posti coperti	48	pari al	98 %	dei posti a bando

2) Dati morfologici dei volontari impiegati nell'anno di riferimento (settori ed aree di intervento interessati, ripartizione geografica – almeno per Regione – sesso, età, titolo di studio, regioni di provenienza dei volontari).

Volontari IN SERVIZIO nell'anno 2008

Volontari del Bando OTTOBRE 2007	37	pari al	35 %	del totale
Volontari del Bando LUGLIO 2008	21	pari al	20 %	del totale
Volontari del Bando LUGLIO 2009	48	pari al	45 %	del totale
Totale	106	pari al	100 %	del totale

Suddivisione volontari per Settori d'impiego

Settore AMBIENTE	13	pari al	12 %	del totale
Settore ASSISTENZA	20	pari al	19 %	del totale
Settore EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	31	pari al	29 %	del totale
Settore PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	42	pari al	40 %	del totale
Settore PROTEZIONE CIVILE	0	pari al	0 %	del totale
Settore SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO	0	pari al	0 %	del totale

Volontari RINUNCIATARI IN ITINERE nel corso dell'anno 2008

Volontari RINUNCIATARI del Bando OTTOBRE 2007	7	pari al	19 %	del parziale dei volontari IN SERVIZIO nel bando
Volontari RINUNCIATARI del Bando LUGLIO 2008	1	pari al	5 %	del parziale dei volontari IN SERVIZIO nel bando
Volontari RINUNCIATARI del Bando LUGLIO 2009	0	pari al	0 %	del parziale dei volontari IN SERVIZIO nel bando
Totale	8	pari al	7 %	del totale dei volontari IN SERVIZIO nell'anno

Sesso

Maschi	41	pari al	39 %	del totale
Femmine	65	pari al	61 %	del totale

Età (alla data di inizio servizio)

18 anni	2	pari al	2 %	del totale
19 anni	14	pari al	13 %	del totale
20 anni	15	pari al	13 %	del totale
21 anni	13	pari al	12 %	del totale
22 anni	8	pari al	8 %	del totale
23 anni	13	pari al	12 %	del totale
24 anni	14	pari al	13 %	del totale
25 anni	8	pari al	8 %	del totale

26 anni	7	pari al	7 %	del totale
27 anni	7	pari al	7 %	del totale
28 anni	5	pari al	5 %	del totale

Titolo di studio

Licenza Elementare	0	pari al	0 %	del totale
Licenza Media Inferiore	13	pari al	12 %	del totale
Diploma di Maturità	65	pari al	61 %	del totale
Diploma di laurea	8	pari al	8 %	del totale
Laurea	20	pari al	19 %	del totale

Residenza

In Provincia di Cuneo	104	pari al	98 %	del totale
In Regione Piemonte (esclusa la Provincia di Cuneo)	1	pari al	1 %	del totale
Fuori Regione Piemonte	1	pari al	1 %	del totale

Domicilio

In Provincia di Cuneo	106	pari al	100 %	del totale
In Regione Piemonte (esclusa la Provincia di Cuneo)	0	pari al	0 %	del totale
Fuori Regione Piemonte	0	pari al	0 %	del totale

3) La selezione ed il reclutamento dei volontari.

I dati di seguito riportati si riferiscono alla gestione del Bando LUGLIO 2009

I progetti

Progetti a bando	17
Posti a bando	49
Posti rimasti scoperti in sede di selezione	1
Posti rimasti scoperti in seguito a rinuncia	0

Le sedi

Sedi di progetto a bando	23
Sedi con volontari avviati	23
Sedi scoperte in fase di selezione	0
Sedi scoperte in seguito a rinuncia	0
Enti coinvolti	18

I volontari:

Candidature raccolte	174
Candidati idonei selezionati	48
Candidati idonei non selezionati	106
Candidati non idonei	20
Rinunce prima dell'avvio	11
Rinunce successive all'avvio	0
Subentri	8
Volontari effettivamente avviati	48

Promozione

La comunicazione in materia di Servizio Civile ha avuto l'obiettivo di:

- promuovere la cultura del servizio civile
- di sensibilizzare in materia di politiche a favore dei giovani, di partecipazione attiva e di educazione alla pace
- di informare i giovani circa le modalità, i tempi e le condizioni di accesso all'esperienza
- di presentare i progetti ammessi a bando

ed è stata così strutturata:

- predisposizione di strumenti informativi multimediali (pagina web dedicata al Servizio Civile Nazionale) finalizzati a diffondere tra i giovani l'informazione sulle opportunità legate al Servizio Civile Nazionale (nella pagina web sono contenuti anche i riferimenti fisici e informatici dove i giovani potevano approfondire l'argomento e/o richiedere informazioni circa i progetti a bando).
- disponibilità di uno sportello informativo (situato nel Settore Politiche Sociali, Ufficio Servizio Civile Nazionale) a cui i giovani hanno potuto rivolgersi per approfondimenti o chiarimenti eventuali
- campagne stampa (comunicati stampa, interviste tv, pagine promozionali su La Stampa), spedizione di newsletters e di materiale informativo, coordinamento delle attività di pubblicità con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio: Centri Informagiovani, Centro Servizi per il Volontariato, Consulte dei giovani...

Le attività di promozione e sensibilizzazione sono state coordinate dallo staff Dell'Ufficio Servizio Civile e sono state concordate durante un incontro aperto a tutti i referenti di progetto (e/o OLP e/o persone di riferimento) degli enti partners aventi un progetto inserito nel bando.

Orientamento

Nel corso del bando lo staff dell'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e i diversi referenti di progetto hanno fornito ai giovani interessati copia del progetto, e presentato le caratteristiche generali del Servizio Civile Nazionale e nello specifico le caratteristiche del loro servizio, rimandandoli, se possibile, ad una visita dello stesso. Hanno supportato il giovane nella scelta del progetto più rispondente alle proprie caratteristiche, orientandolo tra le diverse proposte, e raccolto le domande debitamente compilate.

Per facilitare l'orientamento, la struttura di gestione si è occupata di produrre del materiale informativo sul servizio civile nazionale per i giovani e del materiale informativo per i Referenti dei progetti, in cui sono riportati i requisiti richiesti e i motivi di esclusione, i documenti da raccogliere, i tempi da rispettare per le procedure di selezione.

Procedure di selezione

Alla data di conclusione del bando, lo staff del sistema di selezione ha convocato i diversi Referenti di progetto (e/o OLP, e/o altre figure di riferimento) per un secondo incontro seminariale, avente per obiettivi:

- fare una mappatura delle candidature raccolte progetto per progetto
- presentare le procedure e la modulistica necessaria per la selezione dei giovani
- fornire elementi teorici e gestionali per affrontare un colloquio di selezione per giovani

Colloquio

Il colloquio di selezione, della durata minima di 30 minuti, si è svolto nelle diverse sedi di progetto ed è stato gestito da una commissione formata dal Referente del progetto (e/o dall'OLP e/o da altra figura di riferimento della sede di progetto) e da un componente dello staff di selettori; al termine dello stesso si è compilata la relativa scheda di valutazione, specifica per la Provincia di Cuneo.

4) La formazione dei volontari e delle altre figure coinvolte nel sistema del servizio civile (progettazione, realizzazione, e valutazione delle competenze acquisite dai destinatari).

Relativamente ai volontari ed ai formatori e tutor, i dati di seguito riportati si riferiscono alla gestione del Bando LUGLIO 2009, i cui progetti si sono avviati nel corso del 2009.

La formazione generale dei volontari in servizio civile viene realizzata secondo questo PROGETTO di FORMAZIONE GENERALE – volontari

obiettivi

Finalità generale della formazione iniziale è quella di offrire ai giovani volontari uno spazio dove riflettere e ri-costruire il significato della loro scelta; s'intende introdurre i volontari all'esperienza di servizio civile, fornendo loro stimoli, spunti di riflessione, informazioni, strumenti concettuali e metodologici utili a vivere correttamente l'esperienza del sc e costruirne il significato. Nello specifico s'intende:

- illustrare il contesto teorico di riferimento (storia, legislazione, istituzioni) ed il contesto pratico del servizio (normativa vigente, diritti e doveri del volontario)
- fornire elementi di conoscenza del contesto in cui si svolgerà il servizio (enti, organizzazioni, servizi), favorendo la rappresentazione della sede operativa come organizzazione complessa e la percezione del volontario come individuo inserito al suo interno
- aprire uno spazio di esplicitazione, confronto, dialogo, sui significati dell'esperienza di servizio civile (a livello personale, professionale, sociale)
- evidenziare ed elaborare la dimensione della partecipazione attiva alla società civile attraverso la scelta di un'esperienza istituzionale
- approfondire il significato del concetto di difesa della patria, con accenni alla legislazione e alle diverse esperienze (istituzionali, di movimento e della società civile)
- fornire elementi di conoscenza sulla progettazione e sulla valutazione, utili a leggere la propria esperienza e valutare esiti del progetto ed apprendimenti personali

struttura del percorso e modalità di realizzazione

Il percorso di formazione si articola in:

- 1 giornata di seminario iniziale
- un percorso di 3 giornate di formazione
- 2 giornate di seminario a conclusione dei percorsi.

Le giornate di seminario rispondono alla necessità di realizzare momenti collettivi di formazione, in cui vengono trattati temi di carattere generale con modalità per lo più di lezione frontale; sono momenti affidati a formatori, esperti di tematiche connesse al servizio civile, professori.

I percorsi di formazione sono invece rivolti a gruppi di volontari non superiori alle 25 persone; sono divisi in moduli formativi gestiti dai formatori con l'utilizzo di strumenti diversi: lavoro a gruppi, plenaria, laboratorio, lezione frontale, simulazione, gioco di ruolo.

Tutti i percorsi sono accompagnati dalla figura di un tutor d'aula che partecipa a tutte le giornate per coordinare i formatori, contestualizzare i contenuti del corso, recuperare criticità ed aspetti positivi da rimandare in fase di valutazione e riprogettazione del percorso e che accompagnerà i diversi gruppi di volontari con 2 incontri di monitoraggio nell'arco dei 12 mesi di servizio.

contenuti e programma

seminario iniziale 16 novembre	II seminario	III seminario
Accoglienza, Saluti ufficiali, Presentazione Protocollo di Intesa (relazione tra Provincia di Cuneo e altri Enti)	Giovani, servizio civile e lavoro	Protezione civile
ASPETTI TECNICI Presentazione del Prontuario con tutte le informazioni relative al servizio		
ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA: protagonismo dei giovani, forme di partecipazione alla vita sociale.. dall'obiezione di coscienza ad oggi		

percorso di formazione

La formazione ha come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione del significato dell'esperienza di servizio civile e dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi ed ai progetti da realizzare. Nello specifico:

	I giornata	II giornata	III giornata
9.30 – 13.30	Presentazione a cura del tutor: percorso e giornata tempi, regole, luogo	storia del servizio civile dall'obiezione di coscienza al scn il contesto di riferimento la legge 64/2001, <i>carta d'impegno etico</i>	l'ente cosa significa inserirsi in un'organizzazione l'ente in cui si svolge servizio civile (caratteristiche, modalità organizzative e operative)
	il gruppo in formazione motivazioni, attese, significati.. Elaborazione e confronto su significato esperienza sc a partire dalle parole che usiamo		
14.30 – 18.30	ascolto attivo la comunicazione non verbale ascoltare e interpretare il bisogno e le esigenze di chi ci sta di fronte relazionarsi con il pubblico/ con gli utenti di un servizio	il lavoro per progetti cos'è un progetto? quali elementi caratterizzano un progetto? elementi utili a valutare esiti del progetto ed apprendimenti personali	a cura del tutor accordo di servizio definizione obiettivi personali e formativi
			conclusione e valutazione questionario raccolta documenti avvio

valutazione

A seguito delle giornate di formazione, viene convocato un incontro a cui partecipano tutor e formatori, per valutare l'andamento del percorso formativo e recuperare i materiali prodotti dai ragazzi nel loro momento finale di valutazione; ad ogni formatore verrà inoltre richiesto un breve report sul loro modulo formativo. Quanto emerso sarà utile per produrre un documento di valutazione complessivo, da cui partire per ripensare il percorso di monitoraggio degli stessi gruppi, nonché in fase di riprogettazione del percorso formativo.

Più nel dettaglio le singole attività formative realizzate nell'arco del 2009:

Bando LUGLIO 2009

Attività realizzate	Ore di formazione	Volontari partecipanti
I giornata di seminario – 16 novembre 2009	8	48
I percorso di 3 giornate di formazione – 24, 25 e 26 novembre 2009	24	22
II percorso di 3 giornate di formazione – 1, 2 e 3 dicembre 2009	24	22
III percorso di 3 giornate di formazione per i subentri – 1,2 e 3 dicembre 2009	24	4 subentri avviati al 1.12.09
II e III giornata di seminario (ad oggi ancora da effettuare)	10	48
3 mattine di formazione sul tema del riconoscimento delle competenze (ad oggi ancora da effettuare)	9	48

Ore di formazione totali: 99

Ad oggi, ore di formazione erogate: 80

Totale volontari coinvolti: 48

Ore di formazione a volontario: 51

Competenze acquisite dai volontari

La valutazione sulle competenze acquisite non viene fatta direttamente a fine percorso di formazione, ma attraverso un percorso di analisi e lettura delle competenze viene formalizzata a conclusione del servizio. Pertanto i dati relativi a questo gruppo di volontari – che ad oggi è in servizio – non sono disponibili.

Dalla lettura dei questionari di valutazione compilati a termine dei percorsi di formazione generale, però si possono estrarre alcuni dati:

valutazione su utilità e gradimento temi trattati:

interesse e utilità seminari e percorso	giudizio	percentuale
	Per nulla	0
	Molto poco	0
	Poco	15%
	Abbastanza	20%
	Molto	41%
	Moltissimo	24%

valutazione complessiva su utilità formazione:

soddisfazione complessiva	giudizio	percentuale
	Per nulla	0
	Molto poco	0
	Poco	12%
	Abbastanza	15%
	Molto	41%
	Moltissimo	32%

Inoltre il 54% delle segnalazioni degli aspetti positivi della formazione parlano di un accrescimento delle conoscenze e/o competenze.

Competenze acquisite da tutor e formatori

I formatori e i tutor coinvolti nei percorsi formativi hanno acquisito le seguenti competenze:

- Conoscenze relative alla specificità e al contesto del servizio civile (aspetti normativi, contesto e scenari nazionali e locali, elementi di conoscenza sui volontari e sui progetti)
- Capacità di elaborare contenuti e temi obbligatori per la formazione, confrontandosi su priorità, attenzioni, approcci da usare nel proporli ai giovani
- elementi utili a progettare e valutare un intervento formativo

elementi utili a gestire e condurre un'aula (attenzioni e specificità dell'aula di servizio civile; modalità di conduzione; strumenti di formazione che si possono utilizzare)

Attività realizzate	Ore di formazione	Formatori / tutor partecipanti
Colloquio personale – prima della formazione	16	8
Colloquio personale – dopo il percorso di Formazione Generale	16	8
Incontro di valutazione – dopo il percorso di Formazione Generale	3	2 tutor

Ore di formazione erogate: totale 32

Totale formatori e tutor coinvolti: 8

Ore di formazione a formatore: 4

Ore di formazione a tutor: 7

Competenze acquisite dagli OLP

Gli OLP coinvolti nei percorsi formativi hanno acquisito le seguenti competenze:

- Conoscenza aspetti normativi legati alla realizzazione del progetto e alla gestione dei volontari in servizio
- Come costruire e assumere proprio ruolo, con attenzione a percepire e presidiare diversi ambiti di azione: dimensione relazionale, dimensione progettuale e formativa, dimensione organizzativa e gestionale
- Capacità di sviluppare un'osservazione attenta/critica sull'andamento del progetto nel suo insieme e sulla realizzazione delle diverse attività previste, in modo tale da contribuire ad un lavoro di monitoraggio e raccolta dati necessari a fare valutazione su efficacia utilità e coerenza del proprio progetto di servizio civile

5) Il monitoraggio dei progetti e della formazione.

I dati di seguito riportati si riferiscono alla gestione dei Bandi OTTOBRE 2007 E LUGLIO 2008, i cui progetti si sono conclusi nel corso del 2009.

Monitoraggio progetti

Il monitoraggio dei progetti è stato realizzato nelle seguenti modalità:

- incontro di tutoraggio con i volontari
- incontri di formazione OLP
- compilazione questionari
- colloqui con alcuni OLP dei progetti nei casi di rilevazione di situazioni problematiche

Esiti delle rilevazioni:

- nell'88% dei casi non sono state rilevate situazioni problematiche o anomalie di alcuna natura;
- in 3 casi sono state segnalate, da parte dei ragazzi o degli OLP, situazioni problematiche;
- a seguito delle segnalazioni sono stati aperti 3 tavoli di mediazione tra Provincia, Sede di progetto e Volontario, che hanno avuto esito positivo in 2 casi su 3. Nel terzo caso la situazione si è risolta con la rinuncia al servizio da parte del volontario.

Monitoraggio della formazione

Il monitoraggio della formazione è stato realizzato nelle seguenti modalità:

- compilazione questionari Formazione Generale
- raccolta di schede di rilevazione sulle attività di formazione specifica realizzate nelle singole sedi di progetto

Dalla raccolta delle rilevazioni risulta che sono state erogate le ore previste

- nel 90 % dei progetti le ore di formazione sono state 72;
- in alcuni casi vi sono stati scostamenti nei temi e nei nominativi dei formatori o degli esperti coinvolti nella realizzazione delle attività. Tale scostamento è legato al fatto che alcuni dei formatori nominati nel progetto al momento dell'effettiva realizzazione non collaboravano più con gli enti, o che i percorsi formativi previsti non erano più attivi.

6) La valutazione dei progetti ed il loro impatto sui destinatari e/o sulle collettività (scostamenti tra i progetti iniziali e le effettive attività svolte con l'evidenziazione delle cause in caso scostamenti rilevanti; benefici apportati dai progetti ai destinatari e/o alle collettività di appartenenza).

I dati di seguito riportati si riferiscono alla gestione dei Bandi OTTOBRE 2007 E LUGLIO 2008, i cui progetti si sono conclusi nel corso del 2009.

Bando OTTOBRE 2007

Dalla valutazione relativa ai 13 progetti attivati possiamo evidenziare che:

- non vi sono stati scostamenti rilevanti tra le attività svolte dai volontari e le attività previste dai progetti, anche se in alcuni casi la portata delle attività è stata "ridimensionata" ed adattata alla situazione contestuale (il fatto che il progetto venga scritto più di un anno prima del reale ingresso nell'ente dei volontari fa sì che qualche scarto iniziale sia legato a trasformazioni avvenute internamente alle organizzazioni ed ai servizi);
- i volontari nella totalità dei casi siano stati inseriti in equipe di lavoro, con le quali si è sviluppato un buon livello di integrazione e collaborazione; questo ha fatto sì che i progetti nella maggior parte dei casi abbiano raggiunto i risultati previsti, anche in termini di benefici apportati ai destinatari degli interventi; laddove le relazioni interne agli enti sono state più difficili, e più difficile l'inserimento dei volontari, anche i risultati previsti – sia in termini di attività realizzate che di utilità sociale e benefici per i destinatari – sono stati minori;
- valutando l'utilità delle attività realizzate dal progetto per i destinatari, ed il ruolo dei volontari, è stato espresso il seguente giudizio:
 - nel 75% dei casi l'utilità è stata "abbastanza"
 - nel 25% dei casi "molto"

Bando LUGLIO 2008

Dalla valutazione relativa agli 11 progetti attivati possiamo evidenziare che:

- non vi sono stati scostamenti rilevanti tra le attività svolte dai volontari e le attività previste dai progetti, anche se in alcuni casi la portata delle attività è stata "ridimensionata" ed adattata alla situazione contestuale (il fatto che il progetto venga scritto più di un anno prima del reale ingresso nell'ente dei volontari fa sì che qualche scarto iniziale sia legato a trasformazioni avvenute internamente alle organizzazioni ed ai servizi);
- tutti i progetti hanno realizzato gli obiettivi previsti, anche in termini di benefici apportati ai destinatari degli interventi e più in generale, alla collettività. In tutti i casi il successo del progetto è legato al valore aggiunto portato dai volontari inseriti nelle attività, che hanno contribuito sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo a raggiungere i risultati previsti.

7) Competenze acquisite dai volontari durante la realizzazione dei progetti, crediti formativi e tirocini attivati per i diversi progetti e loro effettiva spendibilità nel mondo del lavoro e degli studi.

I dati di seguito riportati si riferiscono alla gestione dei Bandi OTTOBRE 2007 e LUGLIO 2008, i cui progetti si sono conclusi nel corso del 2009.

Bando OTTOBRE 2007

TIROCINI ATTIVATI

La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino ha considerato l'attività di Servizio Civile, prestato in tutti i progetti avviati, assimilabile ad una attività lavorativa. Pertanto, sulla base di quanto previsto per i tirocini curriculari, ciascun corso di laurea ha riconosciuto un esonero, totale o parziale, in funzione degli obiettivi che il Servizio Civile propone.

COMPETENZE E PROFESSIONALITA' RICONOSCIUTE E CERTIFICATE

Il Servizio Civile rappresenta un'esperienza significativa di formazione culturale e professionale per i giovani, che permette loro di ampliare e consolidare un sistema di competenze - caratterizzato da conoscenze e capacità, motivazioni e valori e immagine di sé - utile per prospettive di lavoro future.

Ai fini del riconoscimento delle competenze la Giunta Provinciale, con deliberazione numero 571 del 1 settembre 2005, ha stabilito e reso valido per tutti i progetti avviati:

- di dare atto che il Servizio Civile Nazionale Volontario della durata di 12 mesi prestato presso la Provincia di Cuneo in qualità di ente capofila del Protocollo d'intesa per la "Promozione, l'elaborazione, la gestione di progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario", nonché presso qualunque sede attuativa di soggetto aderente al suddetto protocollo, sia assimilabile al titolo preferenziale previsto in caso di parità di merito nel D.P.R. n. 487 del 09/05/94, art. 5, comma 4, n. 17 e nel Regolamento dei Concorsi della Provincia di Cuneo, art. 14, comma 1, n. 17 "coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso";
- di dare atto che il Servizio Civile Nazionale Volontario prestato presso un'amministrazione pubblica per la durata di 12 mesi sia assimilabile al titolo preferenziale previsto in caso di parità di merito e di titoli nel D.P.R. n. 487 del 09/05/94, art. 5, comma 5, lett. B) e nel Regolamento dei Concorsi della Provincia di Cuneo, art. 14, comma 2, lett. C) "dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche".

Lo stesso riconoscimento è stato deliberato dal Comune di Caraglio e dal Consorzio Socio Assistenziale Valli Grana e Maira.

Inoltre l'ente CSEA-Quazza, che organizza corsi per bibliotecari, ha riconosciuto all'esperienza del Servizio Civile svolto in due progetti della Provincia di Cuneo, il valore di criterio preferenziale per l'ammissione ai propri corsi.

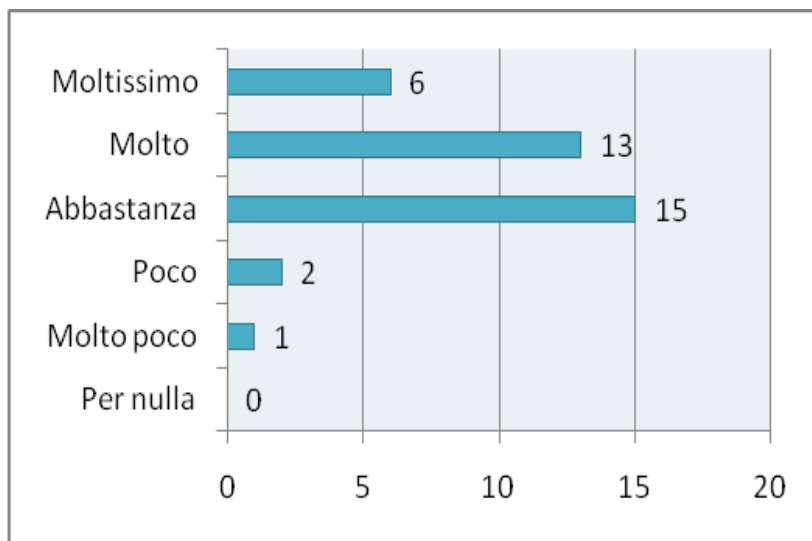
COMPETENZE ACQUISITE DAI VOLONTARI A FINE PROGETTO

Durante lo svolgimento dei progetti e attraverso i diversi incontri di tutoraggio e di monitoraggio sono state individuate tre aree di competenze, acquisibili dai volontari durante lo svolgimento del progetto e delle attività formative:

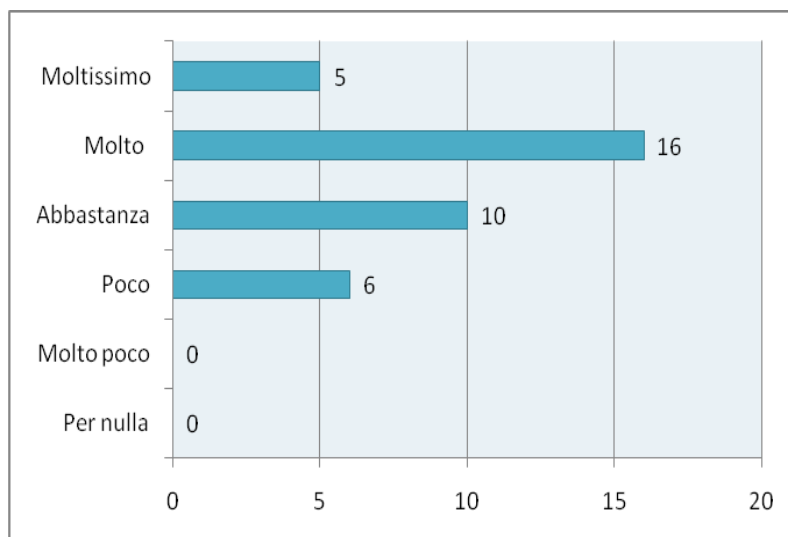
- capacità e competenze relazionali
- capacità e competenze organizzative
- capacità e competenze tecniche / strumentali

Al fine di valutare l'acquisizione di tali competenze da parte dei volontari, e quindi il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, è stato somministrato un questionario a tutti i volontari che hanno concluso i 12 mesi di servizio. E' stato chiesto di valutare quale livello di competenza si pensava di avere raggiunto su ognuna queste tre aree, dando una risposta compresa tra "per nulla" e "moltissimo". Le risposte sono state le seguenti:

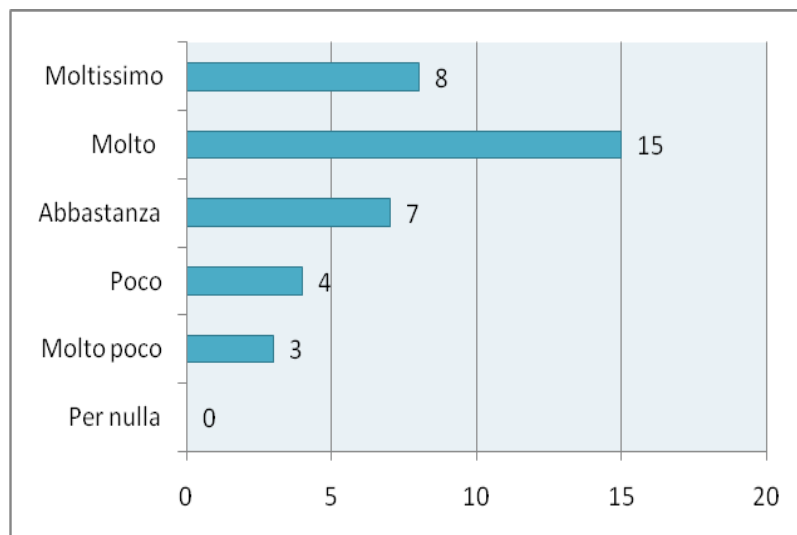
competenze sociali:



competenze organizzative:

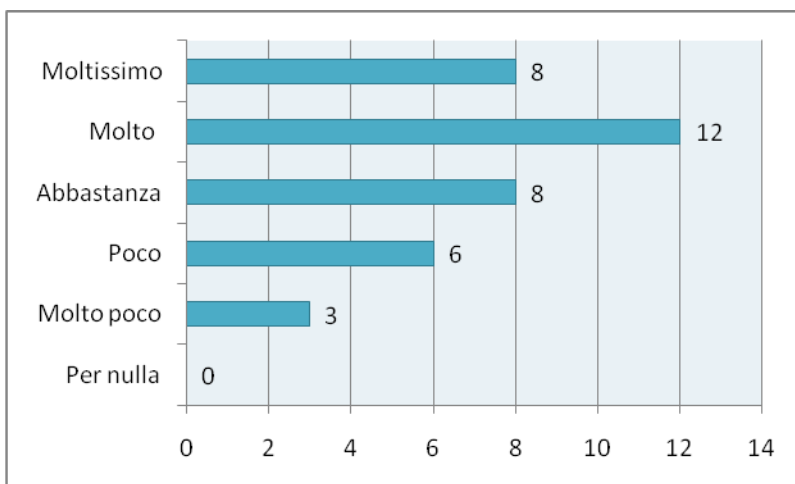


competenze tecniche:

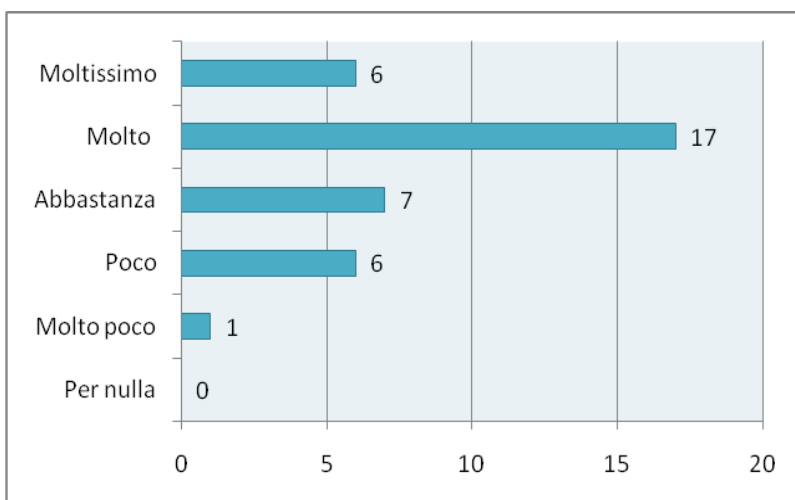


E' stato inoltre chiesto di valutare quanto ha influito l'anno di Servizio Civile sulla competenza nelle diverse aree, e questi sono stati gli esiti:

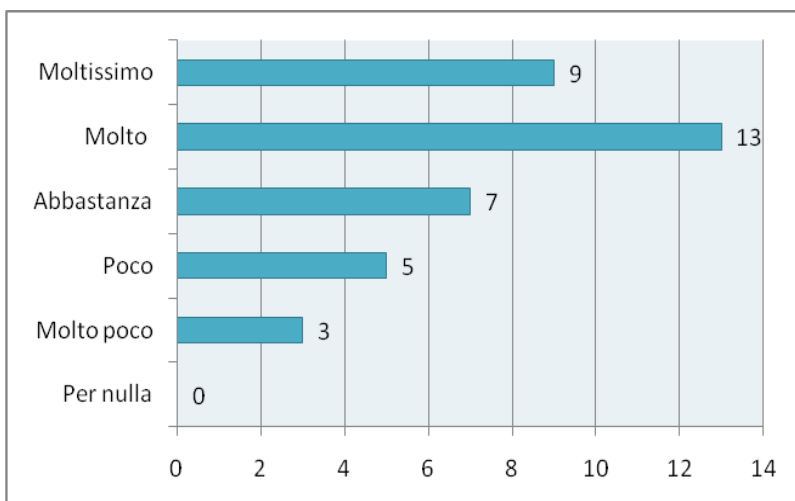
competenze sociali:



competenze organizzative:



competenze tecniche:



Si può quindi valutare positivamente il raggiungimento delle diverse competenze individuate, ritenendo soddisfacente il valore formativo assunto dai progetti.

Bando LUGLIO 2008

TIROCINI ATTIVATI

La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino ha considerato l'attività di Servizio Civile, prestato in tutti i progetti avviati, assimilabile ad una attività lavorativa. Pertanto, sulla base di quanto previsto per i tirocini curriculari, ciascun corso di laurea ha riconosciuto un esonero, totale o parziale, in funzione degli obiettivi che il Servizio Civile propone.

COMPETENZE E PROFESSIONALITA' RICONOSCIUTE E CERTIFICATE

Il Servizio Civile rappresenta un'esperienza significativa di formazione culturale e professionale per i giovani, che permette loro di ampliare e consolidare un sistema di competenze - caratterizzato da conoscenze e capacità, motivazioni e valori e immagine di sé - utile per prospettive di lavoro future.

Ai fini del riconoscimento delle competenze la Giunta Provinciale, con deliberazione numero 571 del 1 settembre 2005, ha stabilito e reso valido per tutti i progetti avviati:

- di dare atto che il Servizio Civile Nazionale Volontario della durata di 12 mesi prestato presso la Provincia di Cuneo in qualità di ente capofila del Protocollo d'intesa per la "Promozione, l'elaborazione, la gestione di progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario", nonché presso qualunque sede attuativa di soggetto aderente al suddetto protocollo, sia assimilabile al titolo preferenziale previsto in caso di parità di merito nel D.P.R. n. 487 del 09/05/94, art. 5, comma 4, n. 17 e nel Regolamento dei Concorsi della Provincia di Cuneo, art. 14, comma 1, n. 17 "coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso";
- di dare atto che il Servizio Civile Nazionale Volontario prestato presso un'amministrazione pubblica per la durata di 12 mesi sia assimilabile al titolo preferenziale previsto in caso di parità di merito e di titoli nel D.P.R. n. 487 del 09/05/94, art. 5, comma 5, lett. B) e nel Regolamento dei Concorsi della Provincia di Cuneo, art. 14, comma 2, lett. C) "dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche".

Lo stesso riconoscimento è stato deliberato dal Comune di Caraglio e dal Consorzio Socio Assistenziale Valli Grana e Maira.

Inoltre l'ente CSEA-Quazza, che organizza corsi per bibliotecari, ha riconosciuto all'esperienza del Servizio Civile svolto in due progetti della Provincia di Cuneo, il valore di criterio preferenziale per l'ammissione ai propri corsi.

COMPETENZE ACQUISITE DAI VOLONTARI A FINE PROGETTO

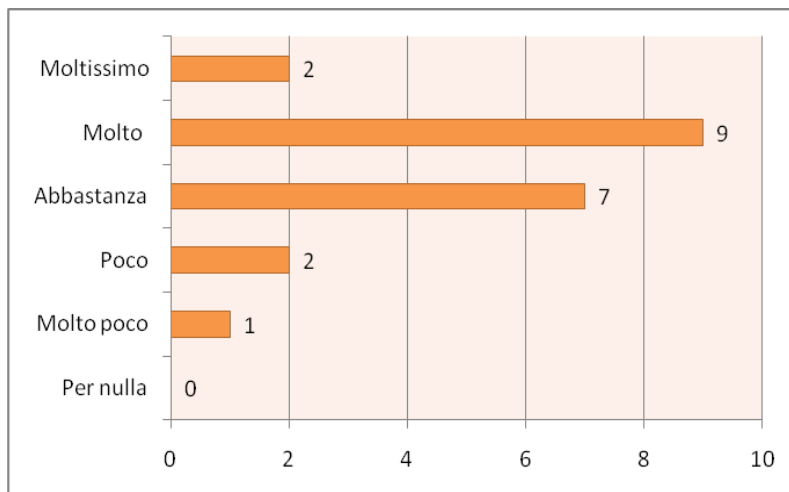
Durante lo svolgimento dei progetti e attraverso i diversi incontri di tutoraggio e di monitoraggio sono state individuate tre aree di competenze, acquisibili dai volontari durante lo svolgimento del progetto e delle attività formative:

- capacità e competenze relazionali
- capacità e competenze organizzative
- capacità e competenze tecniche / strumentali

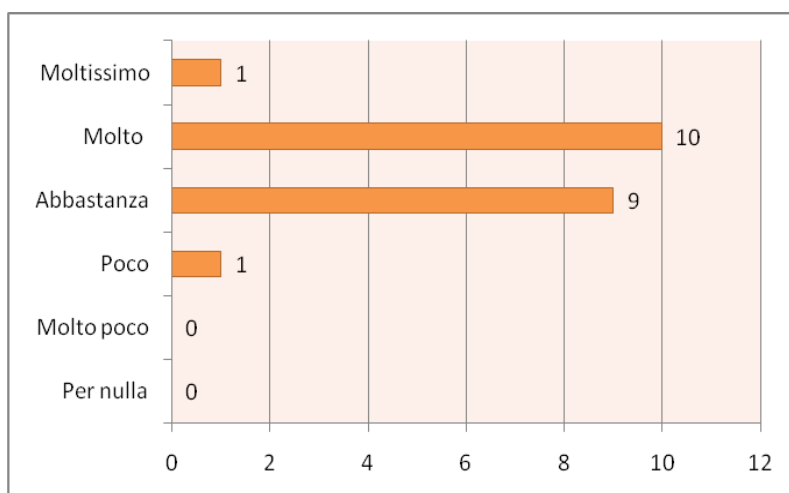
Al fine di valutare l'acquisizione di tali competenze da parte dei volontari, e quindi il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, è stato somministrato un questionario a tutti i volontari che hanno concluso i 12 mesi di servizio.

E' stato chiesto di valutare quale livello di competenza si pensava di avere raggiunto su ognuna queste tre aree, dando una risposta compresa tra "per nulla" e "moltissimo". Le risposte sono state le seguenti:

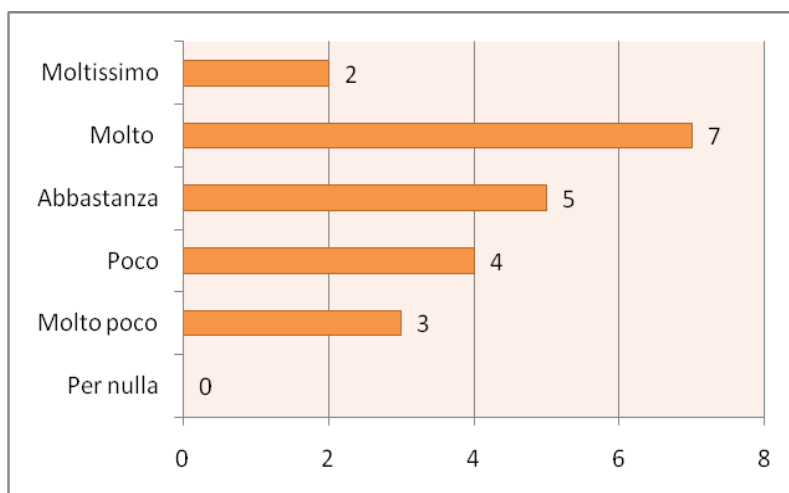
competenze sociali:



competenze organizzative:

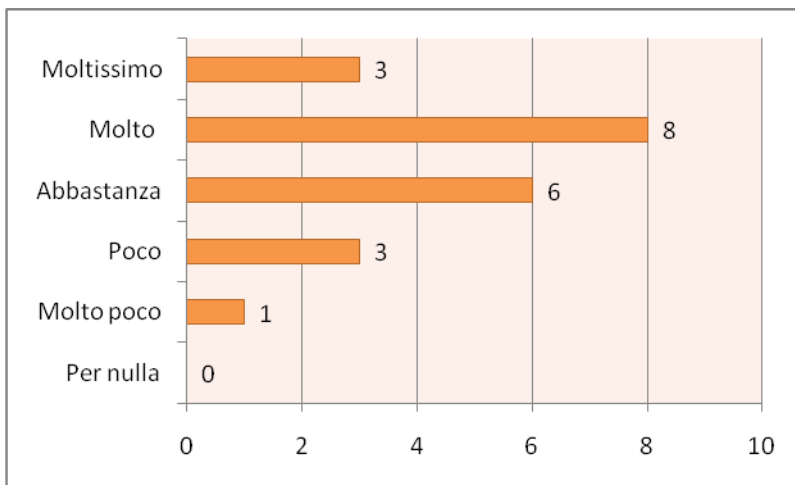


competenze tecniche:

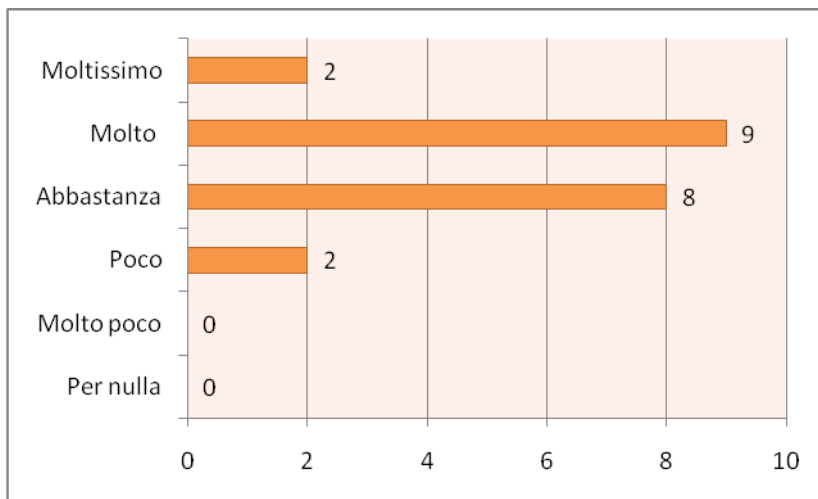


E' stato inoltre chiesto di valutare quanto ha influito l'anno di Servizio Civile sulla competenza nelle diverse aree, e questi sono stati gli esiti:

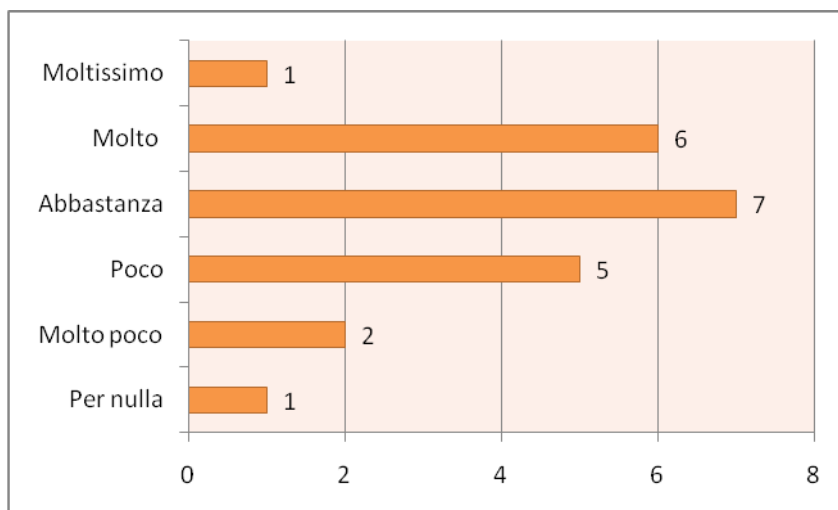
competenze sociali:



competenze organizzative:



competenze tecniche:



Si può quindi valutare positivamente il raggiungimento delle diverse competenze individuate, ritenendo soddisfacente il valore formativo assunto dai progetti.